
Diocesi: Aversa, sabato 5 dicembre saranno restituite opere d'arte trafugate e rintracciate dai carabinieri

Importanti opere d'arte trafugate dalle chiese di Aversa, Capua e Teano, saranno restituite il 5 dicembre, alle ore 11,30, nella sede del Seminario Sacro Cuore del Pontificio Istituto Missioni estere di Trentola Ducenta (Ce) dal comandante del Nucleo per la Tutela del patrimonio culturale di Napoli, maggiore Giampaolo Brasili, al direttore dell'Ufficio per i beni culturali ecclesiastici di Aversa (Ce) e responsabile per lo stesso settore della Conferenza episcopale campana, mons. Ernesto Rascato. Sarà presente il vescovo di Aversa, mons. Angelo Spinillo. "Attraverso una complessa indagine - spiega una nota della diocesi di Aversa -, i carabinieri hanno individuato ventinove persone. Quattro i ladri che organizzavano i 'colpi', da cui il nome dell'indagine 'FourFour', i rimanenti indagati sono ricettatori e acquirenti. L'attivissima banda criminale è ritenuta responsabile di 55 furti, molti dei quali si sono conclusi con lieto fine e beni restituiti, come per il Tesoro di San Donato di Acerno (Sa) e altri beni in tutta Italia, a Potenza, Matera, Occhiobello, per citarne soltanto alcuni. Ladri senza scrupoli che non hanno esitato, dopo aver discusso con i ricettatori, a dedicarsi ad altri tipi di crimini, come la rapina e il sequestro di un anziano". Di fondamentale importanza per l'individuazione dei beni è risultata la comparazione delle immagini con quelle contenute nella "Banca dati dei beni culturali illecitamente sottratti", gestita dal Comando Tpc, che ha consentito di identificare le opere trafugate. La pubblicazione delle "Linee guida per la tutela dei beni culturali ecclesiastici", avvenuta nel 2014 nell'ambito della collaborazione tra il Ministero per i Beni e le attività culturali e per il turismo, l'Arma dei carabinieri e la Conferenza episcopale italiana, ricorda la nota, "ha affrontato una problematica cruciale e tuttora attuale nel panorama delle azioni di tutela del patrimonio culturale italiano, che vede gli edifici religiosi spesso colpiti dalle azioni criminose dei ladri di opere d'arte e manufatti artistici. Conciliare le esigenze di protezione dei beni ecclesiastici con quelle devozionali è un obiettivo continuamente perseguito dai carabinieri per la tutela del patrimonio culturale insieme alle diocesi italiane".

Gigliola Alfaro